

# ***COMUNE DI SEMPRONIANO***

***(Prov. GROSSETO)***

***SERVIZIO FINANZIARIO***

**NOTA INTEGRATIVA**

**AL BILANCIO DI PREVISIONE**

**2019-2020-2021**

Il bilancio di previsione finanziario rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'Ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono le risorse da destinare e missioni e programmi in coerenza con quanto previsto dai documenti della programmazione. Il bilancio di previsione 2019-2020-2021 è stato redatto nel rispetto dei principi generali ed applicati di cui al d.Lgs. n. 118/2011. Dal 2016 per tutti gli enti al bilancio di previsione deve essere allegata la **nota integrativa**, contenente almeno i seguenti elementi:

- 1) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- 2) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente e dei relativi utilizzi;
- 3) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- 4) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- 5) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- 6) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- 7) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- 8) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- 9) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

## 1. I CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI

Di seguito vengono evidenziati i criteri di formulazione delle previsioni relative al triennio, distintamente per la parte entrata e per la parte spesa.

### 1.1. Le entrate

Nell'illustrare le entrate, si premette che la Legge di Bilancio 2019 non prevede il blocco degli aumenti tariffari, ma l'ente non ha margini di manovra in aumento per le principali entrate tributarie tranne che sull'aliquota dell'IMU per le aree edificabili e per l'istituzione dell'imposta di soggiorno, e l'impossibilità per motivi economici di ridurre le attuali aliquote.

Le previsioni relative al triennio 2019-2021 sono state formulate tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti, ove disponibile, ovvero, le basi informative (catastale, tributaria, ecc.) e le modifiche normative che hanno impatto sul gettito.

Per il biennio 2020-2021 è stata prevista l'istituzione dell'imposta di soggiorno

Prima di passare ad un'analisi di alcune voci più rilevanti si riporta il prospetto riepilogativo:

DENOMINAZIONE	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020	PREVISIONI 2021
<b>Fondo pluriennale vincolato per</b>	-	-	-
<b>Fondo pluriennale vincolato per</b>	-	-	-
<b>Utilizzo avanzo di Amministrazione</b>	-	-	-
<i>- di cui avanzo utilizzato</i>	-		
<b>Fondo di cassa all'1/1/2019</b>	484.042,28		
ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E	1.128.805,00 2.200.952,25	1.154.405,00	1.142.005,00
TRASFERIMENTI CORRENTI	58.383,87 213.617,21	29.333,97	29.333,97
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	95.006,86 190.104,20	88.156,86	88.156,86
ENTRATE IN CONTO CAPITALE	302.663,34 376.055,34	20.000,00	20.000,00
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	- -	-	-
ACCENSIONE DI PRESTITI	- 2.950,44	-	-
ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO/CASSIERE	300.000,00 300.000,00	300.000,00	300.000,00
ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	1.461.516,46 1.480.160,91	1.461.516,46	1.461.516,46
<b>Totale TITOLI</b>	<b>3.346.375,53</b> <b>4.763.840,35</b>	<b>3.053.412,29</b>	<b>3.041.012,29</b>
<b>Totale GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>3.346.375,53</b> <b>5.247.882,63</b>	<b>3.053.412,29</b>	<b>3.041.012,29</b>

Di seguito sono riportati i criteri di valutazione per la formulazione delle principali **entrate**:

## **ENTRATE TRIBUTARIE**

### **I.M.U. - IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA**

<b>Principali norme di riferimento</b>	<p><i>Art. 13 del decreto legge n. 201/2011, conv. in legge n. 201/2011</i></p> <p><i>Artt. 7 e 8 del d.Lgs. n. 23/2011</i></p> <p><i>Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013</i></p>
<b>Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione</b>	<p><i>Sono considerati gli effetti sul gettito delle disposizioni in materia di IMU contenute nella legge n. 208/2015 con particolare riguardo per:</i></p> <ul style="list-style-type: none"><li><i>- terreni agricoli;</i></li><li><i>- riduzione 50% per i comodati gratuiti tra genitori-figli;</i></li><li><i>- riduzione 75% per gli immobili concessi in affitto a canone concordato;</i></li><li><i>- determinazione rendita catastale su imbullonati</i></li></ul> <p><i>In particolare per il nostro ente tali modifiche normative alla valutazione attuale non hanno un impatto rilevante sul gettito.</i></p>
<b>Effetti connessi alla modifica delle aliquote</b>	<p><i>Non sono previste modifiche</i></p>
<b>Gettito</b>	<p><i>Per la previsione del gettito 2019 si è tenuto conto delle riscossioni medie del triennio precedente tenendo conto della quota di alimentazione FCS 2019, per una previsione complessiva per l'anno 2019 di € 341.000,00 mentre per il biennio 2020-2021 si è tenuto conto anche delle maggiori entrate derivanti da una nuova area edificabile soggetta a pagamento dal settembre 2017, per una quantificazione del gettito complessivo IMU di € 363.000,0</i></p>

## TASI – TRIBUTO COMUNALE SUI SERVIZI INDIVISIBILI

<b>Principali norme di riferimento</b>	<i>Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013</i>
<b>Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione</b>	<p><i>Sono considerati gli effetti sul gettito delle disposizioni in materia di TASI contenute nella legge n. 208/2015 con particolare riguardo per:</i></p> <ul style="list-style-type: none"><li><i>-esenzione unità immobiliare adibita ad abitazione principale non di lusso;</i></li><li><i>-riduzione 50% per i comodati gratuiti tra genitori-figli;</i></li><li><i>-riduzione 75% per gli immobili concessi in affitto a canone concordato;</i></li></ul> <p><i>In particolare per il nostro ente tali modifiche normative alla valutazione attuale non hanno un impatto rilevante sul gettito.</i></p>
<b>Effetti connessi alla modifica delle aliquote</b>	<i>Non sono previste modifiche</i>
<b>Gettito</b>	<i>Per la previsione del triennio si è tenuto conto delle riscossioni medie degli anni precedenti, ed in particolare delle riscossioni registrate sul 2018 alla data odierna, per una previsione di € 57.500,00</i>

## TARI – TASSA SUI RIFIUTI

<b>Principali norme di riferimento</b>	<i>Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013</i>
<b>Gettito</b>	<p><i>Per la previsione si è tenuto conto dei costi diretti e indiretti inseriti nel PEF, le tariffe così determinate hanno portato ad un gettito come da elaborazione di € 329.000,00</i></p> <p><i>In riferimento al confronto da fare sulla base dei fabbisogni standard, così come da ultimo previsto da "le linee guida interpretative per l'applicazione del Comma 653 dell'art.1 della Legge 147/2013" diffuse dal Mef aggiornate in data 14/02/2019, e in base alla documentazione relativa ai fabbisogni standard inviata da ATO RIFIUTI TOSCANA SUD con nota del 01.03.2019 prot. 1253, nella quale si comunica un importo inferiore a quanto richiesto da ATO, si fa rilevare che le metodologie applicative utilizzate per determinare i fabbisogni standard sono tarate su realtà abitative e territoriali dissimili dalla nostra (città o agglomerati urbani omogenei) che consentono un'evidente risparmio delle spese di prelievo e trasporto dei rifiuti. In aggiunta si deve tenere però conto che la qualità del servizio offerto al cittadino con raccolta</i></p>

	<p><i>“porta a porta” svolta sulla quasi totalità del territorio sia nettamente superiore alla media nazionale, parametro con il quale viene effettuato il calcolo del fabbisogno standard; si ritiene quindi opportuno intraprendere comunque un’azione di confronto con il gestore unico ATO RIFIUTI TOSCANA SUD al fine di verificare se ci sono i margini per un abbattimento dei costi ottimizzando i processi di produzione del servizio;</i></p>
--	---

#### **ADDIZIONALE COMUNALE ALL’IRPEF**

<b>Principali norme di riferimento</b>	<i>Decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360</i>
<b>Effetti connessi alla modifica delle aliquote</b>	<i>Non sono previste modifiche</i>
<b>Gettito</b>	<i>Come da simulazione estrapolata dal Portale del Federalismo Fiscale in base ai dati dichiarati per l’anno di imposta 2015 € 82.000,00</i>

#### **TOSAP - TASSA OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE**

<b>Principali norme di riferimento</b>	<i>Capo II del d.Lgs. n. 507/1993</i>
<b>Effetti connessi alla modifica delle tariffe</b>	<i>Non sono previste modifiche</i>
<b>Gettito</b>	<i>In base alle riscossioni medie del triennio € 7.000,00</i>

#### **IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA’**

<b>Principali norme di riferimento</b>	<i>Capo I del d.Lgs. n. 507/1993</i>
<b>Effetti connessi alla modifica delle tariffe</b>	<i>Non sono previste modifiche</i>
<b>Gettito</b>	<i>In base alle riscossioni medie del triennio € 250,00</i>

## DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

<b>Principali norme di riferimento</b>	<i>Capo I del d.Lgs. n. 507/1993</i>
<b>Effetti connessi alla modifica delle tariffe</b>	<i>Non sono previste modifiche</i>
<b>Gettito</b>	<i>In base alle riscossioni medie del triennio € 300,00</i>

## IMPOSTA DI SOGGIORNO

<b>Principali norme di riferimento</b>	<i>Art. 4 del Decreto Legislativo 14 marzo 2011, n. 23 Art. 4, comma 7 decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito con legge 21 giugno 2017, n. 95,</i>
<b>Effetti connessi alla modifica delle tariffe</b>	<i>Se ne prevede l'istituzione a regime dall'esercizio 2020</i>
<b>Gettito</b>	<i>In base alle presenze medie riscontrate nel 2017 e 2018, effettuate prime valutazioni e conteggi, si sono previsti gettiti di € 5.000,00 sugli esercizi 2020 e 2021 il cui utilizzo dovrà essere disciplinato ma al momento destinati alle spese connesse la gestione e al turismo</i>

## PROVENTI RECUPERO EVASIONE TRIBUTARIA

### IMU:

In base alla banca dati IMU 2016-2017-2018 e ai versamenti pervenuti e contabilizzati quale differenza è stato evidenziato un ipotetico importo di evasione su ciascun anno sul quale devono essere apportate le dovute modifiche (in aumento e diminuzione) collegate al caricamento di tutte le dichiarazioni pervenute ed alle altre verifiche e controlli incrociati. Le previsioni sono state inserite per € 80.000,00 nel 2018-2019-2020 relative rispettivamente agli anni di imposta 2016-2017-2018. Sugli importi dovuti si è effettuato un abbattimento precauzionale di circa il 15% oltre a valutazioni specifiche per aree edificabili

### TARI:

Sulla base delle verifiche per omesso tardivo e parziale versamento TARI 2016 sono stati simulati gli avvisi di accertamento per circa € 9.000,000 quale maggiore entrata per sanzioni e interessi in aggiunta all'imposta già stanziata in bilancio nell'anno di riferimento. Stessa cifra è stata prevista per il pluriennale.

Non si è tenuto conto dei fabbisogni standard

**TASI:**

Sulla base delle verifiche sulla banca dati TASI relativamente all'anno 2014, primo anno di imposizione, il confronto tra dovuto e versato evidenzia un omesso versamento di circa € 14.500,00 su cui si è effettuato un abbattimento precauzionale del 15% e sommando sanzioni, interessi e spese di notifica sono state quantificate entrate per circa 15.000,00 sul 2019.

La sessa verifica e gli stessi conteggi sono stati effettuati sugli anni di imposta 2015-2016 ha rilevato rispettivamente entrate da attività di accertamento TASI di € 15.000,00 iscritte sull'annualità 2020 e € 3.000,00 sull'annualità 2021.

Da considerare che nell'anno 2016 la TASI non era più dovuta sull'abitazione principale.

**PROVENTI RELATIVI AD ANNI PREGRESSI**

Tenuto conto delle riscossioni medie che si sono registrate negli ultimi esercizi in riferimento ad entrate riscosse oltre i termini di riaccertamento e superiore agli importi accertati nell'anno di competenza, sono stati previsti i seguenti gettiti:

IMU € 5.000,00

TASI € 1.000,00

ADD.LE COM.LE all'IRPEF € 500,00

**PROVENTI RELATIVI AD ENTRATTE ACCERTATE PER CASSA**

Tali entrate si riferiscono a maggiori sanzioni e interessi conseguenti la riscossione coattiva degli accertamenti tributari che saranno accertate per cassa.

Le previsioni hanno tenuto conto delle riscossioni contabilizzate nell'anno 2108 e delle rateizzazioni in corso che hanno già determinato un accertamento negli anni 2019 e 2020

Nella realtà le somme riscuotibili dovrebbero essere superiori ma tenuto conto che l'accertamento avverrà per cassa si è preferito essere previdenti per la salvaguardia degli equilibri

Le previsioni sono le seguenti

<b>Anno:</b>	<b>ICI</b>	<b>IMU</b>	<b>TARES-TARI</b>
<b>2019</b>	1.500,00	500,00	100,00
<b>2020</b>	500,00	100,00	100,00
<b>2021</b>	100,00	100,00	100,00

**FONDO DI SOLIDARIETÀ COMUNALE**

Il primo dato provvisorio rilevato dal sito internet della Finanza Locale indica proventi per € 201.459,34, la previsione è stata iscritta per € 199.100,00 tenendo conto del taglio mediamente subito negli anni pregressi a seguito della riduzione per mobilità ex AGES (art. 7, c. 31, sexies, DL. 78/2010) in corso di quantificazione

## CONTRIBUTI CORRENTI:

Si analizzano le principali voci:

<b>TIPOLOGIA</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>
Contributi non fiscalizzati	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Contributi per minor gettito IMU immobili comunali	1.748,00	1.748,00	1.748,00
Contributo conseguente stima gettito ICI 2009-2010	320,48	320,48	320,48
Contributo per TARI edifici scolastici	340,00	340,00	340,00
Trasferimenti regionali per comuni montani (gestioni associate)	13.725,49	13.725,49	13.725,49
Trasferimenti da Unione quale Disagio Postale	1.500,00	1.500,00	1.500,00

Le quantificazioni di tali entrate sono state effettuate in merito agli accertamenti 2018

Vi sono poi delle voci collegate alle spese:

<b>TIPOLOGIA</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>
Trasferimenti per consultazioni elettorali (carico terzi)	5.700,00	5.700,00	5.700,00
Trasferimenti per Censimento	345,00	0,00	0,00
Trasferimenti per prima accoglienza di cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale e gestione dei servizi connessi	18.544,90	0,00	0,00
Trasferimenti regionali per riserve naturali	10.000,00	0,00	0,00
Trasferimenti per pasti senza glutine	1.000,00	1.000,00	1.000,00

### **PROVENTI SANZIONI CODICE DELLA STRADA**

Previsione di € 3.000,00 effettuata in base al gettito previsto con costituzione dei relativi vincoli di spesa come da deliberazione di G.M..

## **ENTRATE EXTRATRIBUTARIE:**

Si analizzano le principali voci:

<b>TIPOLOGIA</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>
Diritti segreteria rogito contratti (spesa collegata)	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Diritti Segreteria ufficio tecnico	6.000,00	6.000,00	6.000,00
Diritti di segreteria anagrafe e stato civile	100,00	100,00	100,00
Diritto fisso per rilascio C.I. e C.I.E.	500,00	500,00	500,00
Corrispettivo a carico del richiedente per rilascio C.I.E.	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Proventi da illuminazione votiva	1.006,50	1.006,50	1.006,50
Proventi utilizzo e concessione locali	4.150,00	4.150,00	4.150,00
Concessioni cimiteriali	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Proventi diversi	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Sovracanone impianto idroelettrico	953,70	953,70	953,70
Entrate per sponsorizzazioni (spesa collegata)	4.000,00	500,00	500,00
Registrazione contabile incentivo progettazione (spesa collegata)	8.310,00	8.310,00	8.310,00
Rimborso spese locali e impianti concessi in uso	1.500,00	3.000,00	3.000,00
Rimborso mutui SII	9.031,66	9.031,66	9.031,66
Canone concessione mineraria	1.500,00	1.500,00	1.500,00

## **ENTRATE IN CONTO CAPITALE**

- € 40.000,00 trasferimenti Ministeriali per messa in sicurezza
- € 237.663,34 trasferimenti tramite FAR MAREMMA per realizzazione opere pubbliche
- € 5.000,00 trasferimenti Regionali per investimenti riserve naturali
- € 20.000,00 Proventi concessioni edilizie e sanzioni: i proventi sono destinati per legge il 10% per abbattimento ed il resto sono stati destinati a manutenzioni e potranno essere impegnati dopo la riscossione dell'entrata

## **ENTRATE NON RICORRENTI**

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 e il punto 9.11.3 del principio contabile applicato 4/2 distinguono le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi. E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando non superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

In riferimento ai principi sopra evidenziati sono state effettuate le seguenti verifiche:

	Accertamenti						Previsioni			nota
	2014	2015	2016	2017	2018	media	2019	2020	2021	
<b>verifica ICI-IMU</b>	79.499,00	161.351,00	90.729,00	103.807,00	106.946,00	<b>108.466,40</b>	80.000,00	80.000,00	83.000,00	
NON RICORRENTI							-	-	-	
<b>ICI_IMU anni pregressi</b>	1.873,60	12.358,32	11.811,38	19.959,46	7.047,40	<b>10.610,03</b>	5.000,00	5.000,00	5.000,00	
NON RICORRENTI							-	-	-	
<b>verifica TARES-TARI</b>	8.250,00	27.457,87	7.911,32	-	10.749,00	<b>18.122,73</b>	9.000,00	9.000,00	9.000,00	
NON RICORRENTI										incidono nel PEF
<b>ADD.LE IRPEF anni pregressi</b>	296,83	367,43	683,95	541,45	794,63	<b>536,86</b>	500,00	500,00	500,00	
NON RICORRENTI							-	-	-	per la parte eccedente la media
<b>TASI anni pregressi</b>	-	-	694,83	1.227,21	1.823,19	<b>1.872,62</b>	1.000,00	1.000,00	1.000,00	
NON RICORRENTI							<b>1.000,00</b>	<b>1.000,00</b>	<b>1.000,00</b>	non sono a regime (5 anni)
<b>verifica TASI</b>	-	-	-	-	-	-	15.000,00	15.000,00	3.000,00	
NON RICORRENTI							<b>15.000,00</b>	<b>15.000,00</b>	<b>3.000,00</b>	non sono a regime (5 anni)

Nel bilancio 2019-2020-2021 vi sono le seguenti entrate non ricorrenti che finanziano la spesa corrente:

TIPOLOGIA	2019	2020	2021
Recupero evasione tributaria	15.000,00	15.000,00	3.000,00
Entrate tributarie anni pregressi	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Maggiori somme incassate per cassa	2.100,00	700,00	300,00
Trasferimenti anni pregressi	160,00	-	-
Rimborsi, recuperi, restituzioni	2.312,40	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>20.572,40</b>	<b>16.700,00</b>	<b>4.300,00</b>

*A fronte di spese non ricorrenti*

2019	2020	2021
20.002,67	10.361,00	10.361,00

## 1.2. Le spese

Per quanto riguarda le **spese correnti**, le previsioni sono state formulate sulla base:

- dei contratti in essere (mutui, personale, utenze, altri contratti di servizio quali rifiuti, pulizie, illuminazione pubblica, ecc.).
- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- delle richieste formulate dai vari responsabili, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell'amministrazione effettuare in relazione agli obiettivi indicati nel Documento Unico di Programmazione (DUP);
- le previsioni 2020-2021 non è stato considerato l'incremento legato al tasso di inflazione programmato ma dove evidenziato le stesse sono state adeguate alle effettive necessità di gestione;
- per alcune manutenzioni e acquisti collegati è stato previsto un incremento delle risorse necessarie rispetto all'esercizio precedente;

Prima di passare ad un'analisi di alcune voci più rilevanti si riporta il prospetto riepilogativo del triennio per macroaggregati.

Il prospetto non comprende il disavanzo di amministrazione previsto per ciascun anno in € 7.417,69

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni dell'anno 2019	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021
<b>TITOLO 1 - SPESE CORRENTI</b>				
101	Redditi da lavoro dipendente	312.254,60	319.669,50	319.669,50
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	23.707,00	24.177,00	24.177,00
103	Acquisto di beni e servizi	465.600,13	449.512,33	460.512,33
104	Trasferimenti correnti	283.376,17	262.319,72	262.319,68
105	Trasferimenti di tributi	-	-	-
106	Fondi perequativi	-	-	-
107	Interessi passivi	4.8252,37	3.353,38	2.169,89
108	Altre spese per redditi da capitale	-	-	-
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	21.103,00	31.034,00	31.034,00
110	Altre spese correnti	86.548,44	95.579,89	98.916,39
<b>100</b>	<b>Totale TITOLO 1</b>	<b>1.197.411,71</b>	<b>1.185.645,82</b>	<b>1.198.798,79</b>
<b>TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE</b>				
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	-	-	-
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	347.163,34	69.500,00	69.500,00
203	Contributi agli investimenti	5.000,00	-	-
204	Altri trasferimenti in conto capitale	-	-	-
205	Altre spese in conto capitale	-	-	-
<b>200</b>	<b>Totale TITOLO 2</b>	<b>352.163,34</b>	<b>69.500,00</b>	<b>69.500,00</b>
<b>TITOLO 3 - SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
301	Acquisizioni di attività finanziarie	-	-	-
302	Concessione crediti di breve termine	-	-	-
303	Concessione crediti di medio-lungo termine	-	-	-
304	Altre spese per incremento di attività finanziarie	-	-	-
<b>300</b>	<b>Totale TITOLO 3</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>TITOLO 4 - RIMBORSO DI PRESTITI</b>				
401	Rimborso di titoli obbligazionari	-	-	-
402	Rimborso prestiti a breve termine	-	-	-
403	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	27.866,33	29.332,32	3.779,35
404	Rimborso di altre forme di indebitamento	-	-	-
405	Fondi per rimborso prestiti	-	-	-
<b>400</b>	<b>Totale TITOLO 4</b>	<b>27.866,33</b>	<b>29.332,32</b>	<b>3.779,35</b>
<b>TITOLO 5 - CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</b>				
501	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	300.000,00	300.000,00	300.000,00
<b>500</b>	<b>Totale TITOLO 5</b>	<b>300.000,00</b>	<b>300.000,00</b>	<b>300.000,00</b>
<b>TITOLO 7 - USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>				
701	Uscite per partite di giro	1.385.516,46	1.385.516,46	1.385.516,46
702	Uscite per conto terzi	76.000,00	76.000,00	76.000,00
<b>700</b>	<b>Totale TITOLO 7</b>	<b>1.461.516,46</b>	<b>1.461.516,46</b>	<b>1.461.516,46</b>
<b>TOTALE</b>		<b>3.338.957,84</b>	<b>3.045.994,60</b>	<b>3.033.594,60</b>

- **SPESA DI PERSONALE:**

La spesa del personale rispecchia quanto previsto nel fabbisogno e rientra nei limiti complessivi previsti e nei limiti del salario accessorio.

- **Limite di spesa triennio 2011-2013** (*commi 557 e 557-bis della legge 296/2006*): € **368.590,52**
- **Limite di spesa per le assunzioni flessibili** (*art. 9 comma 28 D.L. 78-2010*): € **22.996,02**
- **Limite fondo € 47.867,68** (di cui risorse a carico del bilancio per **Posizioni organizzative € 26.812,50** e € **2.698,00** per lavoro straordinario)

I dati del 2018 risultanti dalle previsioni definitive, non essendo ancora stato approvato il rendiconto e il riaccertamento ordinario dei residui, rientrano nei limiti di cui sopra

Le spese di personale sono state conteggiate ipotizzando le seguenti coperture dei posti vacanti e il servizio di Segreteria Comunale

	Anno 2019	Anno 2020
Resp.le Ufficio Tecnico	Extra-impiego: 4 mesi e mezzo a 9 ore 7 mesi a 12 ore	Extra-impiego: 12 mesi a 11 ore e mezzo
Segretario Comunale	5 mesi in reggenza 6 mesi in convenzione ad 1/3	12 mesi in convenzione ad 1/3 Prevista anche una parte di spesa per eventuale reggenza

Di seguito i dati 2019-2020-2021 corrispondenti alle previsioni.

	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>
Spesa Lorda	354.299,60	370.017,50	370.017,50
Voci escluse	26.398,84	28.624,35	28.624,35
<b>Spesa netta</b>	<b>327.900,76</b>	<b>341.393,15</b>	<b>341.393,15</b>
<b>Assunzioni Flessibili</b>	<b>18.905,25</b>	<b>22.703,39</b>	<b>22.703,39</b>
<b>Fondo</b>	<b>45.466,96</b>		
<i>Di cui:</i>			
<i>Salario Accessorio (al netto componenti escluse)</i>	<b>18.796,38</b>		
<i>Posizioni Organizzative</i>	<b>23.972,60</b>		
<i>Lavoro Straordinario</i>	<b>2.698,00</b>		

Rapporto spesa di personale con le spese correnti

	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>
Spesa corrente	1.197.411,71	1.185.645,82	1.198.798,79
% spesa lorda	29,59	31,21	30,87
% spesa netta	27,38	28,79	28,48

Rapporto spesa di personale con le entrate correnti

	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>
Entrata corrente	1.282.195,73	1.271.895,83	1.259.495,83
% spesa lorda	27,63	29,09	29,38
% spesa netta	25,57	26,84	27,11

- **SPESA PER MUTUI:**

La spesa in base agli ammortamenti dei mutui in essere ha subito la seguente variazione:

	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>
<i>Quota interessi</i>	5.278,92	3.822,37	2.353,38	2.169,89
<i>Quota Capitale</i>	28.411,04	27.866,33	29.332,32	3.779,35
<b>TOTALE</b>	<b>33.689,96</b>	<b>31.688,70</b>	<b>31.685,70</b>	<b>5.949,24</b>
<b>DEBITO RESIDUO 31/12</b>	<b>90.259,90</b>	<b>62.393,57</b>	<b>33.061,22</b>	<b>29.281,87</b>

Con il 31/12/2020 saranno giunti a fine ammortamento quasi tutti i mutui in essere e questo permetterà all'ente di recuperare € 25.736,46 di risorse da destinare alle spese correnti

- **SPESE STRAORDINARIE:**

Si evidenzia che nel bilancio 2018-2019-2020 vi sono le seguenti spese non ripetitive e /o oneri straordinari della gestione corrente:

TIPOLOGIA	2019	2020	2021
Acquisti di beni e servizi	14.602,67	6.161,00	6.161,00
Trasferimenti straordinari	5.400,00	4.200,00	4.200,00
<b>TOTALE</b>	<b>20.002,67</b>	<b>10.361,00</b>	<b>10.361,00</b>

*A fronte di entrate non ricorrenti*

2019	2020	2021
20.572,40	16.700,00	4.300,00

- **SPESE COLLEGATE ALLE ENTRATE:**

Si evidenzia che nel bilancio 2018-2019-2020 vi sono spese che potranno essere autorizzate solo dopo che sarà stata accertata o incassata la corrispondente entrata.

TIPOLOGIA SPESA	TIPOLOGIA ENTRATA	2019	2020	2021
Destinazione spesa proventi infrazioni cds	Proventi infrazioni cds	750,00	750,00	750,00
Spese per attività culturali	Sponsorizzazioni	4.000,00	500,00	500,00
Costruzione e Manutenzione Cimiteri	Concessioni cimiteriali	45.000,00	48.000,00	48.000,00
Costruzione e Manutenzione Loculi	Concessioni Cimiteriali	3.000,00	-	-
Restituzione concessioni cimiteriali	Concessioni Cimiteriali	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Utilizzo per manutenzioni patrimonio, culto e abbattimento barriere architettoniche	Oneri di urbanizzazione e sanzioni	20.000,00	20.000,00	20.000,00

- **FPV – FONDO PLURIENNALE VINCOLATO**

Nel bilancio corrente al momento non trovano trova copertura spese per l'applicazione di nuovi principi contabili di reimputazione di spese finanziate negli esercizi precedenti in quanto non approvato il Rendiconto 2017 e/o il riaccertamento straordinario dei residui.

- **FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ**

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio. Il principio contabile della contabilità finanziaria prevede criteri puntuali di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE, secondo un criterio di progressività che - a regime - dispone che l'accantonamento sia pari alla media del non riscosso dei cinque anni precedenti, laddove tale media sia calcolata considerando gli incassi in c/competenza sugli accertamenti in c/competenza di ciascun esercizio. E' ammessa la facoltà di considerare negli incassi anche quelli intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti di competenza dell'esercizio n, scorrendo di un anno la serie di riferimento. Nel secondo anno di applicazione del nuovo ordinamento, il Fondo è determinato assumendo gli incassi totali (competenza+residui) da rapportarsi agli accertamenti di competenza per i primi quattro anni del quinquennio di riferimento, ed assumendo gli incassi in competenza da rapportarsi agli accertamenti di competenza per l'ultimo anno del quinquennio. L'ente può, con riferimento all'ultimo esercizio del quinquennio, considerare gli incassi intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti dell'es. n. In tal caso occorre scorrere di un anno indietro il quinquennio di riferimento.

Il principio contabile all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 prevede, per i primi esercizi la possibilità di accantonare a bilancio di previsione una quota inferiore.

La Legge di Bilancio 2018 all'art. 1 comma 882 recita *“Al paragrafo 3.3 dell'allegato 4.2, recante «Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria», annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, le parole: «, nel 2018 è pari almeno all'85 per cento e dal 2019 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo» sono sostituite dalle seguenti: «, nel 2018 è pari almeno al 75 per cento, nel 2019 è pari almeno all'85 per cento, nel 2020 è pari almeno al 95 per cento e dal 2021 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo».*

L'ente ha applicato le percentuali come previste dalla Legge di Bilancio 2018 applicando degli arrotondamenti per eccesso alle somme da accantonare, in considerazione anche delle effettive riscossioni che si realizzano mediamente e che fino ad oggi hanno dato luogo ad accantonamenti ad FCDE a rendiconto di importi superiori rispetto ai dati previsionali, tale maggiore previsione a salvaguardia degli equilibri di bilancio.

In merito alle entrate per le quali calcolare il Fondo, il principio contabile demanda al responsabile finanziario sia l'individuazione che il livello di analisi, il quale può coincidere con la categoria ovvero scendere a livello di risorsa o di capitoli.

Il prospetto successivo riporta le entrate per le quali si è ritenuto di procedere all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità ed i relativi importi.

Per quanto riguarda il metodo di calcolo del fondo, è stato assunto il metodo A media semplice.

Il calcolo del FCDE si riferisce al quinquennio precedentemente chiuso (consuntivato). Nell'effettuare il calcolo del FCDE per il bilancio di previsione 2019 il calcolo si riferisce alle annualità 2013 – 2017.

E' necessario applicare al calcolo FCDE una regola diversa sulle singole annualità a seconda della data di adozione del principio di competenza potenziata da parte dell'Ente avvenuta nel 2015.

Per le annualità precedenti all'applicazione dei nuovi principi contabili (2013-2014), il calcolo dell'accantonamento è il seguente:  
**(incassi di competenza es. X + incassi c/residui X) / accertamenti esercizio X**

Per le annualità di applicazione dei nuovi principi (2015-2016-2017) occorre considerare le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente. In altri termini sono stati considerati gli incassi registrati nell'esercizio successivo a valere sulla competenza di quello precedente, come di seguito riportato:  
**(incassi di competenza es. X + incassi esercizio X+1 in c/residui X) / accertamenti esercizio X**

Sono state escluse dai totali degli accertamenti dell'attività di verifica ICI 2013-2014 e IMU 2015 e 2017, dalla TARES 2013 e TARI 2014 le entrate accertata e relative a fallimenti, in quanto nel rendiconto 2017 risulta l'accantonamento al 100% nell'FCDE di dette entrate pari ad € 135.930,15

Sono inoltre escluse dai totali degli accertamenti dell'attività di verifica IMU 2017 e dalla TARI 2014-2015-2016-2017 le entrate accertata e relative a crediti in prededuzione da fallimenti, oltretutto già riscosse nell'esercizio 2018 per complessivi € 22.789,42

## CALCOLO DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' 2019-2020-2021

**METODO DI CALCOLO A) - MEDIA SEMPLICE - AL NETTO DEI FALLIMENTI**

1.101 – Imposte, tasse e proventi assimilati		Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015 (applicazio ne principi 118)	Anno 2016 (applicazio ne principi 118)	Anno 2017 (applicazio ne principi 118)	MEDIA	FONDO (100- media)	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
									DI ENTRATA Anno 2018	DI ENTRATA Anno 2019	DI ENTRATA Anno 2020
Cap. 21.1 ATTIVITA' DIVERIFICA IMU	Acc. c/comp.	-	-	57.235,05	90.729,00	87.829,00			80.000,00	80.000,00	80.000,00
	Inc. c/comp. + Res.	-	-	1.075,46	33.110,50	6.954,00					
Cap. 21.0 ATTIVITA' DIVERIFICA ICI	Acc. c/comp.	16.309,00	68.737,00	32.581,95	-	-			-	-	-
	Inc. c/comp. + Res.	65.008,22	27.100,21	32.587,21	-	-					
Cap. 80.0 TASSA PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI	Acc. c/comp.	-	-	-	-	-			-	-	-
	Inc. c/comp. + Res.	88.904,32	8.968,09	-	-	-					
Cap. 81.0 ATTIVITA' DIVERIFICA TARSU	Acc. c/comp.	-	5.700,00	-	-	-			-	-	-
	Inc. c/comp. + Res.	1.964,86	746,77	-	-	-					
Cap. 82.0 TARSU MERCATO	Acc. c/comp.	490,00	-	-	-	-			-	-	-
	Inc. c/comp. + Res.	674,00	-	-	-	-					
Cap. 85.0 TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI SERVIZI (TARES)	Acc. c/comp.	236.894,86	-	-	-	-			-	-	-
	Inc. c/comp. + Res.	191.927,26	35.702,11	-	-	-					
Cap. 86.0 TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI SERVIZI (TARES = FONDO RISCHIOSI 2093)	Acc. c/comp.	12.000,00	-	-	-	-			-	-	-
	Inc. c/comp. + Res.	-	-	-	-	-					
Cap. 87.0 ATTIVITA' DIVERIFICA TARES - TARI	Acc. c/comp.	-	3.550,00	27.457,87	7.911,32	-			9.000,00	9.000,00	9.000,00
	Inc. c/comp. + Res.	-	395,82	5.453,01	1.065,89	-					
Cap. 88.0 TASSA PER I RIFIUTI (TARI) classificazione corretta	Acc. c/comp.	-	-	-	-	206.372,46			329.000,00	329.000,00	329.000,00
	Inc. c/comp. + Res.	-	-	-	-	167.717,80					
Cap. 90.0 ADDIZIONALE ERARIALE SULLA TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI	Acc. c/comp.	-	-	-	-	-			-	-	-
	Inc. c/comp. + Res.	8.890,35	896,82	-	-	-					
Cap. 70.1 TOSAP RECUPERO EVASIONE	Acc. c/comp.	-	-	-	-	-			-	-	-
	Inc. c/comp. + Res.	-	-	-	-	-					
Cap. 71.0 ATTIVITA' DIVERIFICA TOSAP	Acc. c/comp.	-	-	-	-	-			-	-	-
	Inc. c/comp. + Res.	1.303,32	-	-	-	-					
Cap. 85.1 TASSA PER I RIFIUTI (TARI)	Acc. c/comp.	-	295.926,80	308.664,20	291.131,99	97.263,98			-	-	-
	Inc. c/comp. + Res.	-	193.324,06	264.467,63	257.684,73	97.263,98					
Cap. 86.1 TASSA PER I RIFIUTI (TARI = FONDO RISCHIOSI 2093.1)	Acc. c/comp.	-	12.000,00	-	-	-			-	-	-
	Inc. c/comp. + Res.	-	-	-	-	-					
Cap. 29.0 ATTIVITA' DIVERIFICA TASI	Acc. c/comp.	-	-	-	-	-			15.000,00	15.000,00	3.000,00
	Inc. c/comp. + Res.	-	-	-	-	-					
Tipologia 101 Imposte, tasse e proventi assimilati	ACC. C/COMP.	265.693,86	385.913,80	425.939,07	389.772,31	391.465,44			433.000,00	433.000,00	421.000,00
	INC. C/COMP. + RES. TOT.	358.672,33	267.133,88	303.583,31	291.861,12	271.935,78			69.422,37	69.422,37	67.498,43
									FCDE Anno 2019 (85%)	FCDE Anno 2020 (95%)	FCDE Anno 2021 (100%)
	% INC./ACC.	134,99%	69,22%	71,27%	74,88%	69,47%	83,97%	16,03%	59.009,02	65.951,25	67.498,43
								Bilanci	59.500	66.000	68.000
<b>3.200 – Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti</b>		<b>Anno 2013</b>	<b>Anno 2014</b>	<b>Anno 2015 (applicazio ne principi 118)</b>	<b>Anno 2016 (applicazio ne principi 118)</b>	<b>Anno 2016 (applicazio ne principi 118)</b>	<b>MEDIA</b>	<b>FONDO (100- media)</b>	<b>PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2018</b>	<b>PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2019</b>	<b>PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2020</b>
Cap. 581.0 PROVENTI RUOLO INFRAZIONI C.D.S.	Acc. c/comp.	-	14.929,20	-	-	-			0	0	0
	Inc. c/comp. + Res.	28,11	517,89	-	-	-					
Cap. 582.0 SANZIONI INTERESSI RECUPERO SPESE RIQUILIBRAZIONI C.D.S.	Acc. c/comp.	-	6.427,46	-	-	-			0	0	0
	Inc. c/comp. + Res.	-	234,17	-	-	-					
Tipologia 200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	ACC. C/COMP.	-	21.356,66	-	-	-			0	0	0
	INC. C/COMP. + RES. TOT.	28,11	752,06	-	-	-			0	0	0
									FCDE Anno 2018 (85%)	FCDE Anno 2019 (100%)	FCDE Anno 2020 (100%)
	% INC./ACC.	0,00%	3,52%	0,00%	0,00%	0,00%	0,70%	99,30%	0	0	0

- **FONDI DI RISERVA**

Il **Fondo di riserva** di competenza rientra nelle percentuali previste dalla legge (min. 0,3% e max 2% delle spese correnti iscritte in bilancio). Percentuale elevata allo 0,45 nel caso ricorra l'at. 195 e 222 del TUEL

Ecco gli importi accantonati:

<b>tipologia</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>
Fondo di riserva vincolato	2.700,00	2.700,00	2.700,00
Fondo di riserva	3.345,73	3.596,00	4.932,50
<b>TOT FONDO DI RISERVA</b>	<b>6.045,73</b>	<b>6.296,00</b>	<b>7.632,50</b>
% sulle spese correnti	0,50%	0,53%	0,64%

E' stato inoltre stanziato un **fondo di riserva di cassa** dell'importo di €. 3.500,00 per gli anni 2019-2020-2021, in attuazione di quanto previsto dall'art. 166, comma 2-*quater*, del d.Lgs. n. 267/2000.

- **ACCANTONAMENTI PER PASSIVITÀ POTENZIALI**

Non sono stati previsti accantonamenti per passività potenziali

**2. ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL  
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE  
DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE E DEI RELATIVI UTILIZZI.**

Nello specifico non essendo stato approvato il rendiconto 2018 l'analisi viene effettuata sull'avanzo presunto

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017 ammontava ad €. **828.687,59**. Applicati i vincoli e accantonamento dovuti (come rideterminati a seguito dell'adozione della delibera di C.C. n. 2 del 14/01/2019 avente ad oggetto "RENDICONTO 2016 E 2017. APPROVAZIONE E MODIFICHE DEL PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE IN ESITO ALLA DELIBERA N. 88/ 2018 PRSP DELLA CORTE DEI CONTI SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA TOSCANA") evidenziava un disavanzo di € 159.266,56 (**INFERIORE** a quello derivante dal rendiconto 2016 di € 197.240,63 ricalcolato ai sensi della medesima delibera di CC 2/2019)

Dall'anno 2016 tale disavanzo viene ricoperto con l'iscrizione di apposita posta di spesa ammontante ad € 7.417,69, per tale motivo l'eventuale disavanzo 2018 non può essere superiore ad € 151.848,87 (avanzo 2017 al netto della quota di recupero)

Il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio 2018 ammontava ad €. **809.303,50**

I vincoli e accantonamenti di tale avanzo sono di seguito sintetizzati nella loro composizione:

	31/12/2017	A DETRARRE UTILIZZI=IMPEGNI 2018	A SOMMARE APPLICATA NON IMPEGNATA DA RIVINCOLARE	A SOMMARE NUOVI 2018	TOTALE 31/12/2018
<b>ACCANTONAMENTI</b>	<b>635.502,10</b>				<b>707.242,48</b>
FCDE	595.895,88	-	-	82.335,88	678.233,76
Fondo perdite società	1.852,80	-	-	-	1.852,80
Fondo rischi	37.753,42	10.948,71	-	351,21	27.155,92
<b>VINCOLI DA</b>	<b>227.532,37</b>				<b>183.200,75</b>
Leggi e principi	163.756,67	50.112,02	2.282,87	7.227,74	120.872,39
Trasferimenti	60.824,06	1.447,34	-	-	59.376,72
Attribuiti dall'ente	-	-	-	-	-
Mutui	2.951,64	-	-	-	2.951,64
<b>Investimenti</b>	<b>124.917,68</b>	110.000,00	74,37	4.252,33	<b>19.244,38</b>
	<b>987.952,15</b>				<b>909.687,61</b>

La loro applicazione ha rilevato un disavanzo presunto al 31/12/2018 di € 100.384,11 **INFERIORE** a quello del 2017 al netto della quota di ripiano (con un margine di 51.467,76), motivo per cui si può sostenere che la gestione 2018 non si è chiusa in disavanzo

Il bilancio di previsione dell'esercizio 2019-2020-2021 NON PREVEDE l'utilizzo delle quote vincolate e di quelle destinate agli investimenti

**3. ELENCO DEGLI INTERVENTI PROGRAMMATI PER SPESE DI INVESTIMENTO  
FINANZIATI COL RICORSO AL DEBITO E CON LE RISORSE DISPONIBILI**

Per gli investimenti si rimanda al Programma triennale delle Opere pubbliche 2019/2021.

Si evidenzia che non vi sono investimenti finanziati con mutui.

In sintesi le spese in conto capitale, quali investimenti, previste e le modalità di finanziamento:

Anno 2019

OPERA	IMPORTO SPESA annuale	ENTRATA annuale	e TIPOLOGIA
Manutenzioni del patrimonio	18.000,00	18.000,00	Oneri di urbanizzazione e sanzioni edilizie
Abbattimento Barriere Architettoniche	2.000,00	2.000,00	Oneri di urbanizzazione e sanzioni edilizie
Riqualificazione dell'area ex scuole Catabbio - fase 2^ realizzazione della nuova sede	180.000,00	180.000,00	Contributo tramite FAR Maremma
Investimenti Servizi Turistici	57.663,34	57.663,34	Contributo tramite FAR Maremma
Realizzazione di investimenti per la messa in sicurezza delle strade	40.000,00	40.000,00	Contributo Ministeriale
Investimenti per riserve naturali (tramite Unione dei Comuni)	5.000,00	5.000,00	Contributo Regionale
Realizzazione e ampliamento cimiteri	45.000,00	45.000,00	Proventi da concessioni cimiteriali
Ampliamento e Costruzione Loculi	3.000,00	3.000,00	Proventi da concessioni cimiteriali

Anni 2020-2021

OPERA	IMPORTO SPESA annuale	ENTRATA annuale	e TIPOLOGIA
Realizzazione e ampliamento cimiteri	48.000,00	48.000,00	Proventi da concessioni cimiteriali

Le restanti opere in esecuzione risultano finanziate negli esercizi precedenti e/o realizzate tramite Unione dei Comuni Amiata Grossetana.

**4. EVENTUALI CAUSE CHE HANNO RESO IMPOSSIBILE INDIVIDUARE IL  
CRONOPROGRAMMA DI SPESA DEGLI INVESTIMENTI**

Nessuna.

**5. ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI.**

Non risultano garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti o di altri soggetti, pubblici o privati.

**6. GLI ONERI E GLI IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA;**

Non sono stati attivati contratti relativi a strumenti di finanza derivata.

**7-8. ELENCO DEI PROPRI ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE;**

<b>Società</b>	<b>Percentuale di partecipazione</b>
ACQUEDOTTO DEL FIORA SPA	0,62%
Co.S.Ec.A. SPA	0,003742%
EDILIZIA PROVINCIALE GROSSETANA SPA	0,75%
F.A.R. MAREMMA SOC. CONSORTILE A.R.L.	0,40%
RAMA Spa	0,4039%

Sul sito internet dell'ente nella sezione Amministrazione trasparente, Enti controllati, Società partecipate vi è un documento con i link dei siti delle medesime società da cui acquisire informazioni relative ai bilanci.

**9. ALTRE INFORMAZIONI RIGUARDANTI LE PREVISIONI, RICHIESTE DALLA  
LEGGE O NECESSARIE PER L'INTERPRETAZIONE DEL BILANCIO.**

**PREVISIONI DI CASSA**

E' stato garantito il fondo di cassa corrispondente ad € 3.500,00

La giacenza vincolata al 1^ gennaio 2019 è stata aggiornata e corrisponde con le scritture contabili del tesoriere al 31/12/2018 risultanti dal conto di gestione;

Negli esercizi precedenti era stata attivata una programmazione ma non è mai stato possibile rispettarla anche per le dimensioni esigue dell'ente. Nel presente esercizio i responsabili dei vari servizi non hanno fornito i dati per la programmazione di cassa.

Le previsioni di cassa dei principali capitoli di entrata e spesa sono state effettuate dall'Ufficio Ragioneria, discostandosi dalla sommatoria residui e competenza secondo i seguenti criteri:

**PER LE SPESE:**

- le spese dei capitoli correnti più rilevanti e/o di cui si ha certezza che le somme di competenza, anche parziali, sicuramente saranno pagate nell'esercizio successivo

**PER LE ENTRATE:**

- per le entrate in conto residui dei capitoli sui quali è calcolato l'FCDE si è tenuto conto dell'ultima % di riscossione rilevata con il consuntivo 2017 per l'FCDE
- per le principali entrate in conto competenza del titolo 1^ la previsione è stata effettuata in base alle riscossioni registrate nell'esercizio 2018, che rispecchiano la media
- per alcune entrate del titolo 2^ e 3^ si è tenuto conto della certezza che la riscossione avverrà nell'esercizio successivo

In sintesi le previsioni di cassa:

Fondo di cassa al 31/12/2018	484.042,28
Entrate	3.937.459,17
Totale Entrate	4.421.501,45
Totale Spese	4.250.705,98
Differenza	170.795,47

Semproniano, lì 05/04/2019

  
IL RAGIONIERE  
Bigazzi Francesca